

M<sup>o</sup> n. 216/20 Prot. P. G. C. U.



**Protocollo d'intesa tra la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Caltanissetta e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Enna**

RIGUARDANTE L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO ALL'ARCHIVIO DELLE INTERCETTAZIONI DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI DALL'ART. 89-BIS, COMMA 3, DELLE NORME DI ATTUAZIONE, DI COORDINAMENTO E TRANSITORIE DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE.

- VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2017, n. 216, recante: *"Disposizioni in materia di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 84, lettere a), b), c), d) ed e), della legge 23 giugno 2017, n. 103"*;
- VISTO il decreto ministeriale del 20 aprile 2018 recante: *"Disposizioni di attuazione per le intercettazioni mediante inserimento di captatore informatico e per l'accesso all'archivio informatico a norma dell'articolo 7, commi 1 e 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2017 n. 216"*;
- VISTO il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 161 recante *"Modifiche urgenti alla disciplina delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni"*.

**PREMESSO**

che nei locali della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Enna è stata allestita la sala d'ascolto, alla quale possono accedere i soggetti legittimati ai sensi dell'art. 89 bis, comma 3, disp, Att. c. p.p.;

che preminenti esigenze di ottimizzazione delle risorse umane e materiali, a fronte di un numero generalmente esiguo di procedimenti incardinati nella Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Caltanissetta per i quali si palesa la necessità di effettuare operazioni di intercettazione, rendono opportuna la condivisione delle sale di ascolto esistenti nelle Procure della Repubblica presso i Tribunali;

tali valutazioni sono state condivise dal Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Caltanissetta ed il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Enna, che hanno ravvisato l'esigenza di definire linee comuni volte a garantire l'efficace fruizione e la gestione congiunta dei locali presenti presso la Procura della Repubblica di Enna adibiti a sala d'ascolto, nonché del personale ivi utilizzato ed in servizio;

che con ordine di servizio del Procuratore della Repubblica di Enna sarà individuato il personale in servizio presso la sala d'ascolto;

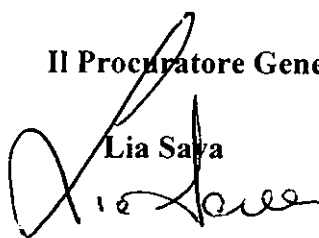
SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1) Alla sala d'ascolto prevista dall'art. 89-bis dis. Att. c.p.p. e situata nella Procura della Repubblica presso il Tribunale di Enna potranno accedere anche i soggetti legittimati - di cui al terzo comma della disposizione citata - in relazione ad intercettazioni relative a procedimenti penali pendenti presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Caltanissetta in caso di avocazione, nonché in relazione ad intercettazioni avviate per la ricerca di latitanti;
- 2) L'accesso alla predetta sala di ascolto avverrà, previa verifica della legittimazione del soggetto richiedente, al quale verrà rilasciato un codice identificativo fruibile una sola volta ed elaborato dall'apposito sistema informatico;
- 3) Il personale adibito al controllo della c.d. sala di ascolto procederà all'identificazione del soggetto legittimato; l'accesso alla sala di ascolto verrà rilevato dal registro informatico della Procura Generale di Caltanissetta, denominato Mod. 37 (distinto dal registro informatico della Procura della Repubblica di Enna), che attesterà la data, l'ora iniziale e finale, infine, gli atti specificamente consultati;
- 4) Tali disposizioni attengono alla fase iniziale di gestione delle risorse umane e materiali, di talché sono soggette alle modifiche ed integrazioni che risulteranno opportune durante l'esecuzione del presente protocollo.

Si comunichi al locale Consiglio dell'ordine degli Avvocati

Caltanissetta il 15/5/2020

Il Procuratore Generale

Lia Sava  


Il Procuratore della Repubblica

Massimo Palmeri  
